

# Orientamento al corso adatto

## Indicazioni per il colloquio



**fide**   
Italiano in Svizzera –  
imparare, insegnare, valutare

Il **presente strumento** per l'accertamento del livello linguistico è stato sviluppato nell'ambito del progetto «fide | Italiano in Svizzera – imparare, insegnare, valutare». I materiali permettono di fare una prima valutazione delle competenze comunicative nella lingua italiana, allo scopo di indirizzare le persone immigrate al corso più appropriato tra quelli offerti.

### Contenuti

#### Introduzione

- 3** Premessa
- Destinatari
- 4** Materiale a disposizione

#### Svolgimento del colloquio

- 5** Accoglienza e inizio del colloquio
- 6** Accertamento delle competenze comunicative orali
- 9** Accertamento delle capacità di scrittura
- Raccomandazione di un corso e conclusione del colloquio

#### **10** Le cartoline foto

**Pubblicato da**

Ufficio federale della migrazione UFM  
Divisione Integrazione UFM  
Quellenweg 6, 3003 Berna-Wabern  
[www.bfm.admin.ch](http://www.bfm.admin.ch)

**Direzione del progetto**

Divisione Integrazione UFM, Berna

**Coordinamento del progetto**

Istituto di plurilinguismo, Friburgo

**Partner del progetto**

Istituto di plurilinguismo, Friburgo;  
Ufficio di coordinamento  
delle Scuole Club KOST, Zurigo;  
IDEA, Contone;  
Sprache und Integration, Zurigo;  
Federazione svizzera per  
la formazione continua FSEA, Zurigo

**Layout e realizzazione**

medialink, Zurigo

**Foto**

Patrik Fuchs, Zurigo; istockphoto; panthermedia

**Distribuzione**

Centrale di distribuzione per  
le pubblicazioni federali UFCL  
CH-3003 Berna  
[www.bundespublikationen.admin.ch](http://www.bundespublikationen.admin.ch)  
Numero d'articolo 420.004.i

## Premessa

Il presente strumento per l'accertamento del livello linguistico è stato sviluppato nell'ambito del progetto «fide | Italiano in Svizzera – imparare, insegnare, valutare». I materiali permettono di fare una prima valutazione delle competenze comunicative nella lingua italiana, allo scopo di indirizzare le persone immigrate al corso più appropriato tra quelli offerti. Per contro, i materiali non sono adatti per una valutazione approfondita delle competenze linguistiche, ad esempio per il rilascio di un attestato di livello.

L'offerta dei corsi di lingua può variare da una regione all'altra. Il presente strumento presuppone che l'offerta minima disponibile sia la seguente:

- corsi di livello A1, A2 e B1;
- corsi per persone poco scolarizzate, a livello principianti (con un'eventuale introduzione all'alfabeto latino) A1 e A2.

Per porre delle basi ottimali per l'apprendimento, è essenziale che l'offerta tenga conto del grado di scolarizzazione di una persona. Si raccomanda quindi, laddove l'offerta di corsi non può essere così estesa, di dare la preferenza alla distinzione tra corsi per persone con un buon bagaglio scolastico e corsi per persone poco scolarizzate, piuttosto che a un'ulteriore suddivisione all'interno dei livelli A1, A2 e B1. Inoltre, dovrebbero essere accessibili dei corsi di alfabetizzazione.

Per accertare le competenze comunicative con l'aiuto del presente strumento, è necessario un colloquio di circa 15 minuti con la persona immigrata. Lo strumento non è adatto alla valutazione di competenze linguistiche superiori al livello B1.

## Destinatari

I materiali si prestano all'utilizzo in diverse situazioni, per esempio:

- in occasione del colloquio di accoglienza con persone immigrate al comune di residenza;
- per colloqui di entrata e di collocamento nei corsi presso istituti di formazione.

Persone che non dispongono di una formazione nel campo dell'insegnamento linguistico possono ugualmente utilizzare i presenti materiali se sono state introdotte al loro uso.

## **Materiale a disposizione**

Il «kit» comprende i materiali seguenti:

- queste indicazioni per lo svolgimento del colloquio e l'utilizzo del materiale;
- un breve «fil rouge» e descrizioni delle competenze specifiche ai vari livelli come promemoria durante il colloquio;
- un formulario (come modello da fotocopiare) per valutare le competenze di scrittura e per indicare il corso raccomandato;
- 6 cartoline foto.

Le cartoline foto permettono di sviluppare una conversazione con la persona immigrata e il formulario fornisce un'occasione per osservare come gestisce un testo scritto. Per la valutazione della produzione orale e scritta sono a disposizione dei criteri sotto forma di brevi descrizioni dei livelli. E' altrettanto importante conoscere l'offerta di corsi disponibile. Qualora fosse più differenziata, si potrebbero integrare nel colloquio altre foto e altri compiti che permetteranno un accertamento più preciso e dettagliato delle conoscenze pregresse e dei bisogni di apprendimento.

# Svolgimento del colloquio



Il colloquio per l'accertamento del livello linguistico si suddivide nelle seguenti fasi:

1. accoglienza e inizio del colloquio (1–2 min.);
2. accertamento delle competenze orali di italiano della persona, dei suoi bisogni e dei suoi obiettivi (circa 5 min.): domande sulla famiglia e sulla vita quotidiana, situazioni comunicative, domande sulle esperienze di apprendimento e sugli obiettivi personali e professionali;
3. accertamento delle capacità di scrittura della persona (3–5 min.);
4. raccomandazione di un corso e conclusione del colloquio (2–3 min.)

Di seguito, trovate delle indicazioni su come svolgere il colloquio, passo per passo. Quando avrete una certa abitudine, forse vi basterà far riferimento al «fil rouge» e alle brevi descrizioni delle competenze specifiche ai vari livelli.

## Accoglienza e inizio del colloquio

Salutate la persona e invitatela ad accomodarsi. Spiegate lo scopo del colloquio e ponete qualche domanda sulla persona, per esempio:

*Come si pronuncia il suo nome? Lo pronuncio bene? Da quale paese viene? Quali lingue parla? Dove abita? Da quanto tempo vive in Svizzera? Vive in Svizzera insieme alla sua famiglia?*

Decidete quindi quale tra le seguenti descrizioni corrisponde maggiormente alla conversazione appena avuta.

Domande semplici e dirette (su nome, domicilio, provenienza) devono essere ripetute o riformulate, o la persona le capisce solo con l'aiuto di gesti o di una traduzione. Le risposte, in genere, consistono di parole singole.

*La persona va indirizzata a un corso per principianti. Resta ancora da definire se è indicato un corso per persone poco scolarizzate.*

→ *Passate direttamente alla fase 3.*

Si può entrare in contatto con la persona e avere un breve scambio di informazioni.

→ *Passate alla fase 2.*

## Accertamento delle competenze comunicative orali

Alle pagine 10 e 11 troverete un elenco delle cartoline foto a disposizione e dei suggerimenti per domande relative. Di regola, 5 minuti dovrebbero essere sufficienti per poter valutare sommariamente le competenze comunicative orali, anche se forse non possono essere affrontate tutte le tematiche proposte.

### Domande sulla famiglia e sulla vita quotidiana

Scegliete una delle **cartoline «famiglia» o «casa»** – o lasciatela scegliere dalla persona partecipante al colloquio.

Ponete qualche domanda sull'immagine e poi sulla situazione personale della persona partecipante. Formulate delle domande aperte, in modo che possa esprimersi liberamente.

Decidete quindi quale tra le seguenti descrizioni corrisponde maggiormente alla conversazione appena avuta.

La persona è in grado di rispondere, con parole isolate o con frasi corte, a domande semplici e chiare sulla persona. Per indicazioni sulla famiglia o sulle circostanze di vita che vanno oltre le domande di routine, la persona ricorre alla gestualità, all'aiuto dell'interlocutore o dell'interlocutrice, o – secondo il temperamento della persona – la conversazione si chiude.

*Probabilmente sarà adatto un corso di livello A1.*

→ Per la fase successiva («situazioni comunicative»), scegliete la **cartolina «spesa»**.

La persona è in grado di descrivere, con parole semplici ma in modo comprensibile, sia la situazione illustrata sia la propria situazione familiare e di vita.

*La persona può essere indirizzata a un corso A2 o B1.*

→ Per la fase successiva («situazioni comunicative»), scegliete la **cartolina «servizio clienti» o «medico»**, o lasciate la scelta alla persona partecipante al colloquio.

### Situazioni comunicative

**Cartolina «spesa»:** partendo dal tema della spesa, potete far parlare la persona della sua giornata tipo e della sua routine quotidiana. Questa fase vi permette di situare le competenze comunicative della persona piuttosto all'inizio o alla fine del livello A1, qualora questa distinzione esista nell'offerta dei corsi a disposizione.

Decidete quindi quale tra le seguenti descrizioni corrisponde maggiormente alla conversazione appena avuta.

La persona è in grado di dare delle informazioni sparse sullo svolgimento della sua giornata, ma raggiunge i suoi limiti quando si tratta di dare delle indicazioni dettagliate o stabilire delle relazioni temporali o causali (es. una cronologia dei fatti, orari, motivazioni).

*La persona si situa probabilmente nella 1ª metà di A1.*

→ *Passate alle «Domande sull'esperienza di apprendimento e sugli obiettivi».*

La persona è in grado di raccontare fatti della sua vita quotidiana. Numeri e indicazioni di tempo sono comprensibili. Può indicare, con mezzi semplici, se qualcosa è accaduto nel passato.

*La persona si situa probabilmente nella 2ª metà di A1.*

→ *Passate alle «Domande sull'esperienza di apprendimento e sugli obiettivi».*

fide<sup>+</sup>

**Cartoline «servizio clienti» o «medico»:** scegliete una di queste cartoline e chiedete di descrivere brevemente la situazione (chi è dove, chi fa che cosa?) e proponete un breve gioco di ruolo, in cui assumete il ruolo del personale di vendita al servizio clienti o dell'assistente medico (v. proposte pag. 11).

Decidete quindi quale tra le seguenti descrizioni corrisponde maggiormente alla conversazione appena avuta.

La persona può identificare e descrivere brevemente la situazione. Nel gioco di ruolo, è in grado di formulare le sue domande con parole semplici e di portare a termine il compito con l'aiuto del suo interlocutore o della sua interlocutrice (cioè, si giunge a un accordo sul seguito o – nel caso dello studio medico – si riesce a fissare un appuntamento).

*La persona è probabilmente da indirizzare a un corso A2.*

→ *Passate alle «Domande sull'esperienza di apprendimento e sugli obiettivi».*

La persona è in grado di descrivere la situazione in maniera abbastanza precisa (es. indicare quale potrebbe essere il problema della persona raffigurata). Nel gioco di ruolo, è in grado di formulare le sue domande o le sue preoccupazioni in modo comprensibile, e l'obiettivo del compito comunicativo è raggiunto senza che l'interlocutore o l'interlocutrice debba ripetere più volte o semplificare in modo significativo i suoi interventi.

*La persona è probabilmente da indirizzare a un corso B1.*

→ *Passate alle «Domande sull'esperienza di apprendimento e sugli obiettivi».*

## Domande sull'esperienza di apprendimento e sugli obiettivi

Prendendo spunto dalla **cartolina «corso di italiano»**, invitate la persona a parlare delle sue esperienze precedenti nell'apprendimento dell'italiano, dei suoi motivi e dei suoi obiettivi di apprendimento. Chiarite anche quanto tempo potrà dedicare allo studio.

Probabilmente, a questo punto, siete già riusciti a farvi un'idea delle competenze comunicative orali della persona partecipante al colloquio. Per averne una conferma, leggete le brevi descrizioni qui sotto riportate:

La persona è in grado di rispondere, con parole singole o con frasi corte, a domande di routine sulla persona (es. nome, domicilio, provenienza, lingue, situazione familiare). Un ulteriore scambio di informazioni è possibile solo ricorrendo alla gestualità e grazie all'aiuto dell'interlocutore o dell'interlocutrice. Le risposte consistono spesso di parole singole.

→ *Corso 1<sup>a</sup> metà della gamma A1.*

La persona è in grado di scambiare le informazioni più importanti sulla persona e sulla propria situazione di vita. Nelle situazioni quotidiane più ricorrenti può farsi capire con mezzi linguistici molto semplici, se interlocutori e interlocutrici si mostrano collaborativi e si assumono, in larga misura, la gestione dello scambio. La persona si esprime con parole o espressioni isolate o con frasi corte, spesso non collegate tra di loro.

→ *Corso 2<sup>a</sup> metà della gamma A1.*

La persona è in grado di scambiare delle informazioni semplici sulla persona e sulla situazione di vita. In situazioni ricorrenti può farsi capire con mezzi linguistici semplici. Per gestire situazioni che vanno oltre la routine quotidiana ha bisogno di preparazione o dell'aiuto dell'interlocutore o dell'interlocutrice. La persona si esprime con frasi corte con connettori semplici (*e, poi, perché...*). Ciò che dice è in genere comprensibile, anche se ogni tanto è necessario verificare la comprensione esatta con una domanda.

→ *Corso A2.*

La persona è in grado di comunicare su temi di vita quotidiana, esprimendo anche una sua opinione o raccontando un'esperienza personale. Può farsi capire nella maggioranza delle situazioni che si incontrano nella vita quotidiana, ed è anche capace di prendere l'iniziativa. La persona si esprime con una certa disinvoltura e con frasi che sono collegate tra di loro. Malgrado qualche errore e un lessico poco differenziato riesce a farsi capire con facilità.

→ *Corso B1.*



## Accertamento delle capacità di scrittura

La compilazione del formulario permette di decidere se la persona sarebbe da indirizzare a un corso per persone poco scolarizzate.

Invitate la persona a completare il formulario e osservatela mentre lo fa. Se ve lo chiede, aiutatela a capire le indicazioni sul formulario o con l'ortografia.

Il formulario è suddiviso in tre parti. Continuate a completarlo voi, dopo la prima o la seconda parte, se la persona ha evidenti difficoltà nella lettura e/o nella scrittura o se la compilazione prende più di tre minuti.

Decidete quindi quale tra le seguenti descrizioni corrisponde maggiormente alle prestazioni della persona partecipante al colloquio.

La persona sa scrivere solo il suo nome, forse anche con difficoltà.

→ *Ulteriori chiarimenti per indirizzare la persona a un corso di alfabetizzazione.*

La compilazione del formulario procede molto lentamente già nella prima e nella seconda parte. La scrittura è irregolare, l'ortografia è imprecisa e possono mancare delle lettere.

→ *Corso per persone poco scolarizzate.*

La persona scrive con un ritmo regolare e abbastanza speditamente. Quando si ferma è perché non capisce le indicazioni sul formulario o le manca la parola esatta per la risposta.

→ *Corso corrispondente al livello raggiunto nella comunicazione orale.*

fide<sup>+</sup>

Gli anni di scuola frequentati e le attività professionali svolte possono darvi ulteriori indicazioni su cui basare la vostra decisione.

In genere, il compito della compilazione del formulario è sufficiente per valutare sommariamente le capacità di scrittura. Se desiderate ottenere informazioni più dettagliate sul livello linguistico raggiunto, nell'ambito dei livelli A2 – B1, potete chiedere alla persona di scrivere un breve testo sulle sue motivazioni per frequentare un corso di italiano. Datele 10 – 15 minuti di tempo per il compito. Intanto potete, per esempio, condurre un altro colloquio.

## Raccomandazione di un corso e conclusione del colloquio

Per concludere, condividete la vostra valutazione e la raccomandazione di corso con la persona partecipante al colloquio, e chiedetele se questa coincide con le sue aspettative e i suoi obiettivi.

## Le cartoline foto

Qui di seguito trovate un elenco delle cartoline comprese nel «kit», con suggerimenti per le domande da porre.

### Famiglia



- Cosa vede in questa fotografia?
- La sua famiglia abita qui in Svizzera? Ha figli? Come si chiamano? Quanti anni hanno? Vanno a scuola?
- Ha fratelli o sorelle? Dove abitano? Dove abitano i suoi genitori?
- Com'è il paese da cui proviene? Come vive la gente là?

### Casa



- Cosa vede in questa fotografia?
- Abita qui a ...? Qual è il suo indirizzo? Com'è il suo appartamento (piccolo/grande, quanti locali, cucina, bagno, balcone ...)?
- Abita con la sua famiglia? In quanti siete?
- Com'è il paese da cui proviene? Come vive la gente là?

### Spesa



- Cosa vede in questa fotografia?
- Dove va a fare la spesa? Che cos'è un'«azione»? Compra sempre un articolo se è in azione? Fa la spesa ogni giorno?
- Di solito come passa la giornata?
- Cosa ha fatto/comprato ieri/questa mattina?

## Medico



- *Cosa vede in questa foto? Che cosa succede? Quale potrebbe essere il problema? Come si fa ad avere un appuntamento dal medico?*

### Situazione per il gioco di ruolo

La persona migrante ha un forte mal di pancia e vorrebbe un appuntamento dal medico. Lei, nel ruolo di assistente medico, chiede il nome, di che cosa si tratta esattamente, da quanto tempo ha male, e infine propone un appuntamento per il giorno seguente.

fide<sup>+</sup>

## Servizio clienti



- *Cosa vede in questa fotografia? Dove potrebbe essere? Che cosa succede? Quale potrebbe essere il problema?*

### Situazione per il gioco di ruolo

La persona immigrata riporta un apparecchio difettoso al servizio clienti di un grande negozio per cambiarlo o per ripararlo. Lei, nel ruolo del personale di vendita al servizio clienti, pone delle domande, p. es. dove e quando l'apparecchio è stato comprato, che cosa non funziona, com'è successo. Proponga di far fare un preventivo per la riparazione e chieda alla o al cliente se è d'accordo.

## Corso di italiano



- *Da quanto tempo è in Svizzera?*
- *Come ha imparato l'italiano? Ha seguito dei corsi? (Se sì) Che libro di testo ha utilizzato?*
- *Perché vorrebbe migliorare il suo italiano? Quali sono i suoi obiettivi?*
- *Quanti giorni alla settimana e quante ore può dedicare a un corso di italiano? Ha la possibilità di parlare italiano al di fuori del corso? Con chi?*

